



COMUNE DI MEINA

Provincia di Novara

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 20

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017: ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno duemilaquindici addì diciotto del mese di Giugno, alle ore 21:00, presso la SALA CONSILIARE, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Carica	Presente	Assente Giustificato
BARBIERI FABRIZIO	SINDACO	X	
IOVINO ROBERTA	CONSIGLIERE	X	
ROMERIO OTTAVIO	CONSIGLIERE	X	
FAGNANI GIOVANNI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
FERRARO CAMILLA	CONSIGLIERE	X	
ANSELMI FABRIZIO	CONSIGLIERE	X	
COLOMBO ELENA	CONSIGLIERE	X	
FERRARESE ANDREA ETTORE	CONSIGLIERE	X	
CUMBO PAOLO	CONSIGLIERE	X	
ANEDDA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
BORRONI FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
Totale:		11	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa GIUSEPPINA CASTELLANO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. FABRIZIO BARBIERI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Sindaco pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto e invita l'Assessore Fagnani a relazionare.

Premesso:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che questo Comune non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi previsti dal DPR 194/1996;

comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

Dato atto che:

- dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa

iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce *di cui Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)*;

- con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

- il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 28 aprile 2015;

Considerato che restano severi i limiti imposti dal patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Dato atto che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 19.12.2013 ha trasferito all'Unione di comuni collinari del Vergante le funzioni fondamentali e non;

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 13 in data 02/02/2015 ha trasferito con effetto giuridico dal 1 maggio 2015 la dotazione organica di questo Comune.

Viste le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 18/6/2015 con la quale vengono determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU);

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 18/06/2015 con la quale vengono approvate le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015;

Ritenuto confermare:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.18 dell'8.07.2014 che prevede la soglia di esenzione del pagamento dell'addizionale comunale Irpef per i redditi non superiori ad € 50.000,00 e l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale nella misura dello 0,4 per cento.

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 09.09.2014 relativa all'aliquota applicata al tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Rilevato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 58 della Legge n.133/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali" il quale ribadisce la necessità per le Regioni, Comuni e altri enti locali di procedere ad un percorso di valorizzazione e razionalizzazione dei propri patrimoni, redigendo apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da approvare con delibera dell'organo di Governo e da allegare al bilancio di previsione a partire dall'anno 2009 e che per il corrente anno non è stato adottato in quanto non esistono immobili da dismettere;

Considerato che:

-la Giunta Comunale con deliberazione n.55 in data 12/06/2015 ha proceduto a verificare la quantità e qualità delle aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 14 del D.L.55/1983 convertito in L. 131/1983;

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 8/08/2011 ha approvato il regolamento comunale per la disciplina della imposta di soggiorno;

- la Giunta Comunale con deliberazione ha confermato l'imposta di soggiorno già approvata con precedente atto;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 13 novembre 2014 ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 e l'elenco annuale 2015, rimodulato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 3 marzo 2015;
- i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2015 sono di competenza dell'Unione;
- la di Giunta Comunale con deliberazione n. 30 del 3 marzo 2015 ha approvato il "Piano triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 e piano annuale delle assunzioni 2015";
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 21 del 3 marzo 2015 ha approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 in data 18/06/2015 ha approvato il piano finanziario finalizzato alla determinazione per l'anno 2015 della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), componente dell'imposta unica comunale (IUC).

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

Dato atto che le previsioni rispettano il vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

Visto il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 legge 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, previsioni di cassa formulate dal Responsabile del servizio finanziario sulla base delle indicazioni dei Responsabili, ciascuno per la parte di propria competenza, e coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato.

Dato atto che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017.

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2015-2017, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella relazione previsionale e programmatica.

Vista la deliberazione consiliare n. 15 del 28 aprile 2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014.

Considerato che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti il "patto di stabilità interno" per la definizione del metodo di calcolo del saldo programmatico per gli anni 2015/2017.

Considerato che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori.

Richiamato l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato

l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: "Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali."

Ritenuto stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 75.000,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 23 marzo 2009 e secondo il programma che si allega al presente atto.

Dato atto che, con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15 in merito agli interventi su edifici di culto, non risulta pervenuta al 31 ottobre 2014 alcuna richiesta da parte dei legali rappresentanti delle confessioni religiose.

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n.31 del 3 marzo 2015, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e lo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e relativi allegati.

Esaminata la relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017, ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio annuale 2015, del bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e dello schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011 con funzione conoscitiva.

Visto che il Decreto del Ministero dell'Interno che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali.

Il Sindaco dà lettura dell'emendamento presentato in data 30.05.2015 nostro protocollo n.2934 a firma dei Consiglieri Cumbo e Aneddada e del parere del responsabile del servizio finanziario che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

Il Sindaco riferisce che nel bilancio di previsione 2015 è stato previsto un fondo di solidarietà per dare un contributo a coloro che sono veramente in difficoltà economica a pagare la Tasi sulla prima casa .

Il consigliere Cumbo ribadisce che l'emendamento prevede che con l'assoggettamento di tutti gli immobili alla maggiorazione dello 0,8 per mille comprese le attività commerciali si sarebbe avuto il pareggio di bilancio con la diminuzione dell'aliquota Tasi dal 2,5 per mille all'1,5 per mille; mentre se la maggiorazione si fosse applicata solo alle seconde case di abitazione civile il pareggio di bilancio si poteva ottenere rimodulando le aliquote.

Il Sindaco fa notare che l'emendamento prevedeva dei dati ben precisi e non una richiesta di verifica su ulteriori aliquote.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano dagli aventi diritto che ha dato il seguente risultato:

Presenti	11	
Votanti	11	
Astenuti	0	
Voti a favore	9	
Voti contrari	2	Cumbo, Aneddada

DELIBERA

Di non accogliere l'emendamento proposto così come allegato al presente atto che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs n. 118/2011.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Visto il parere del Revisore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Presenti	11	
Votanti	11	
Astenuti	0	
Voti a favore	8	
Voti contrari	3	Cumbo, Anedda, Borroni

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

- 1) approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo (Allegato B);
- 2) approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo (allegato C);
- 3) approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 agli atti, redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- 4) dare atto che è garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017 ai sensi degli artt. 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, dell'art. 20 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 e dall'art. 1 della L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- 5) dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007), è rispettato il limite massimo di spesa per l'anno 2015 per incarichi di collaborazione autonoma;
- 6) dare atto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 13 del 02.02.2015 ha trasferito tutto il personale all'Unione del Vergante;

7) confermare:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 dell'8.07.2014 che prevede la soglia di esenzione del pagamento dell'addizionale comunale Irpef per i redditi non superiori ad € 50.000,00 e l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale nella misura dello 0,4 per cento;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 09.09.2014 relativa all'aliquota applicata al tributo per i servizi indivisibili (TASI);

8) dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2015 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL PRESIDENTE
f.to FABRIZIO BARBIERI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GIUSEPPINA CASTELLANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

[] che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs.267/2000)

[] che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs.267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GIUSEPPINA CASTELLANO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Meina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIUSEPPINA CASTELLANO

COMUNE DI MEINA
(Provincia di Novara)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18-06-2015

OGGETTO:	BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017: ESAME ED APPROVAZIONE
-----------------	--

Certificato di Pubblicazione
(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affisso all'albo pretorio comunale, per la pubblicazione dal 07-07-2015 e per 15 giorni consecutivi.

07-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Castellano

Anno Gestione: 2015

COMUNE DI MEINA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2015

ALL. 01)

ENTRATE	competenza	SPESE	competenza
1	2	3	4
Entrate Tributarie	1.475.270,00	Spese Correnti	1.796.466,00
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	68.600,00	Spese in Conto Capitale	295.000,00
Entrate Extratributarie	272.163,00		
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	231.000,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	2.047.033,00	TOTALE SPESE FINALI	2.091.466,00
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	Spese per Rimborso di Prestiti	130.767,00
Entrate da servizi per conto di terzi	411.500,00	Spese per Servizi per Conto di Terzi	411.500,00
TOTALE	411.500,00	TOTALE	542.267,00
Avanzo di amministrazione	175.200,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.633.733,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.633.733,00

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		LA DIFFERENZA * E' FINANZIATA CON:	
ENTRATE TITOLO I - II - III	1.816.033,00	1.QUOTE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (48,86%)	86.000,00
SPESE CORRENTI	1.796.466,00	2.MUTUO PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
DIFFERENZA	19.567,00	3.AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
QUOTA DI CAPITALE AMM.TO DEI MUTUI	0,00	4.FONDO NAZIONALE ORDINARIO INVESTIMENTI	0,00
DIFFERENZA *	19.567,00	5.DA PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00
B) EQUILIBRIO FINALE		6.ALTRO	25.200,00
ENTRATE FINALI (AV. + TITOLI I + II + III + IV)	2.222.233,00		
SPESE FINALI (DISAV. + TITOLI I + II)	2.091.466,00		
SALDO NETTO DA FINANZIARE			
IMPIEGARE	130.767,00		

COMUNE DI MEINA, il 09-06-2015

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

ALL. 02)

Anno Gestione: 2015

COMUNE DI MEINA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2017

ENTRATE	competenza	SPESE	competenza
1	2	3	4
Entrate Tributarie	1.561.170,00	Spese Correnti	1.690.428,00
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	63.580,00	Spese in Conto Capitale	120.000,00
Entrate Extratributarie	232.158,00		
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	94.000,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	1.950.908,00	TOTALE SPESE FINALI	1.810.428,00
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	Spese per Rimborso di Prestiti	140.480,00
Entrate da servizi per conto di terzi	411.500,00	Spese per Servizi per Conto di Terzi	411.500,00
TOTALE	411.500,00	TOTALE	551.980,00
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.362.408,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.362.408,00

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		LA DIFFERENZA * E' FINANZIATA CON:	
ENTRATE TITOLO I - II - III	1.856.908,00	1.QUOTE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (0,00%)	0,00
SPESE CORRENTI	1.690.428,00	2.MUTUO PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
DIFFERENZA	166.480,00	3.AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
QUOTA DI CAPITALE AMM.TO DEI MUTUI	0,00	4.FONDO NAZIONALE ORDINARIO INVESTIMENTI	0,00
DIFFERENZA *	166.480,00	5.DA PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00
B) EQUILIBRIO FINALE		6.ALTR0	0,00
ENTRATE FINALI (AV. + TITOLI I + II + III + IV)	1.950.908,00		
SPESE FINALI (DISAV. + TITOLI I + II)	1.810.428,00		
SALDO NETTO DA FINANZIARE			
IMPIEGARE	140.480,00		

COMUNE DI MEINA,II 09-06-2015

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2016

ENTRATE	competenza	SPESE	competenza
1	2	3	4
Entrate Tributarie	1.561.170,00	Spese Correnti	1.698.829,00
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	68.177,00	Spese in Conto Capitale	120.000,00
Entrate Extratributarie	232.258,00		
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	94.000,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	1.955.605,00	TOTALE SPESE FINALI	1.818.829,00
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	Spese per Rimborso di Prestiti	136.776,00
Entrate da servizi per conto di terzi	411.500,00	Spese per Servizi per Conto di Terzi	411.500,00
TOTALE	411.500,00	TOTALE	548.276,00
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.367.105,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.367.105,00

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		LA DIFFERENZA * E' FINANZIATA CON:	
ENTRATE TITOLO I - II - III	1.861.605,00	1.QUOTE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (0,00%)	0,00
SPESE CORRENTI	1.698.829,00	2.MUTUO PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
DIFFERENZA	162.776,00	3.AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
QUOTA DI CAPITALE AMM.TO DEI MUTUI	0,00	4.FONDO NAZIONALE ORDINARIO INVESTIMENTI	0,00
DIFFERENZA *	162.776,00	5.DA PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00
B) EQUILIBRIO FINALE		6.ALTRO	0,00
ENTRATE FINALI (AV. + TITOLI I + II + III + IV)	1.955.605,00		
SPESE FINALI (DISAV. + TITOLI I + II)	1.818.829,00		
SALDO NETTO DA FINANZIARE			
IMPIEGARE	136.776,00		

COMUNE DI MEINA, 09-06-2015

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

OGGETTO : Emendamento al bilancio di previsione 2015

COMUNE di MEINA

3 01003 2015

Prot. n. 2934

Cat. Classe Fasc.

PREMESSO CHE

La T.A.S.I è una tassa sui servizi indivisibili e che la sua applicazione serve a garantire la copertura delle spese per i servizi comunali come l'illuminazione pubblica la manutenzione delle strade la sicurezza e tutti quei servizi comunali che vanno a vantaggio di tutti i cittadini e può essere applicata a chi possiede fabbricati prima casa compresa.

A Meina la T.A.S.I. viene applicata solo sulle prime case

La normativa per l'applicazione delle tasse Comunali T.A.S.I. ed I.M.U. per l'anno 2015 sono rimaste invariate rispetto l'anno 2014.

Pertanto si chiede di applicare lo 0,8 in aumento alla tassa I.M.U. quindi solo alle seconde case e ridurre di un punto la percentuale della T.A.S.I. portandola dal 2,5 per mille al 1,5 per mille.

Il minor gettito in bilancio della T.A.S.I. verrebbe garantito dalla maggiore entrata del I.M.U.

Con questo criterio a chi possiede una unica casa verrebbe chiesto un contributo più equo

Simile alla vecchia I.M.U. prima casa, che comprendeva detrazioni a garanzia delle fasce più deboli.

PAOLO CUMBO



30 Maggio 2015

ALESSANDRO ANEDDA



e alle attività e
alle case temporanee AD.



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2015

ENTRATE	competenza	SPESE	competenza
1	2	3	4
Entrate Tributarie	1.475.270,00	Spese Correnti	1.796.466,00
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	68.600,00	Spese in Conto Capitale	295.000,00
Entrate Extratributarie	272.163,00		
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	231.000,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	2.047.033,00	TOTALE SPESE FINALI	2.091.466,00
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	Spese per Rimborso di Prestiti	130.767,00
Entrate da servizi per conto di terzi	411.500,00	Spese per Servizi per Conto di Terzi	411.500,00
TOTALE	411.500,00	TOTALE	542.267,00
Avanzo di amministrazione	175.200,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.633.733,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.633.733,00

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		LA DIFFERENZA * E' FINANZIATA CON:	
ENTRATE TITOLO I - II - III	1.816.033,00	1.QUOTE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (48,86%)	86.000,00
SPESE CORRENTI	1.796.466,00	2.MUTUO PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
DIFFERENZA	19.567,00	3.AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
QUOTA DI CAPITALE AMM.TO DEI MUTUI	0,00	4.FONDO NAZIONALE ORDINARIO	
DIFFERENZA *	19.567,00	INVESTIMENTI	0,00
B) EQUILIBRIO FINALE		5.DA PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00
ENTRATE FINALI (AV. + TITOLI I + II + III + IV)	2.222.233,00	6.ALTRO	25.200,00
SPESE FINALI (DISAV. + TITOLI I + II)	2.091.466,00		
SALDO NETTO DA FINANZIARE			
IMPIEGARE	130.767,00		

COMUNE DI MEINA, il 09-06-2015

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale